Il senatore e il deputato. Francesco Molinari e Sebastiano Barbanti rigettano sdegnati i sospetti degli attivisti cosentini sul lopro addio al M5S no».

Via libera per entrambi ieri mattina in Consiglio

La Provincia ha i conti in ordine Ok al piano di dimensionamento

Preoccupa solo l'alto indebitamento per i mutui contratti

I conti della Provincia sono in ordine, anche se è pesante l'esposizione sui mutui.

Ieri mattina nel corso della seduta del consiglio, il presidente Mario Occhiuto ha illustrato la relazione di inizio mandato comprendente una descrizione della situazione economica e finanziaria dell'Ente, dando atto che allo stato «non ricorrono i presupposti per le procedure di riequilibrio finanziario».

In sostanza la sintesi dei dati finanziari presentati «certifica il pareggio di bilancio, il rispetto del Patto di Stabilità e – spiega una nota di Piazza 15 Marzo – l'assenza di contratti relativi a strumenti derivati e di debiti fuori bilancio. Una situazione che – nonostante l'alto indebitamento per mutui – per il Presidente Occhiuto mette al momento la Provincia di Cosenza al riparo da rischi finanziari, anche considerando i risparmi per due milioni di euro già realizzati dall'Amministrazione in carica con la diminuzione del numero dei dirigenti – passati da 23 a 16 unità e destinati a diventare 11 per effetto dei prossimi pensionamenti - ed il taglio delle risorse per Posizioni Organizzative. Si attende la riorganizzazione di funzioni e risorse da parte dell'Osservatorio Regionale, senza la quale la situazione potrebbe diventare negativa. Difatti, secondo il Presidente Occhiuto il problema per le Province italiane è di tipo complessivo e riguarda il contributo richiesto agli Enti dalla Legge di Stabilità 2015 per il contenimento della spesa pubblica, che supera il livello di sopportabilità delle stesse. Sul punto, la diminuzione delle entrate previste dalla Legge di Stabilità, associata all'alto indebitamento dell'Ente, può diventare fattore di rischio e destinare l'Ente a un non auspicabile dissesto».

Sottolineato il risparmio ottenuto grazie al taglio dei dirigenti passati da 23 a 16

Il consiglio ha poi discusso della rete scolastica e dell'offerta formativa, soffermandosi sul piano di dimensionamento per l'anno scolastico 2015/2016. La dirigente Maria Francesca Gatto ha chiarito che è confermato il piano precedente «e non sono previste nuove aggregazioni né per scuole superiori né per istituti comprensivi. Autorizzati 18 nuovi indirizzi di studio, due corsi serali e due nuovi plessi, come da richieste dei Comuni interessati». **(d.m.)**

L'assemblea in piazza 15 Marzo

Ecco le cinque commissioni permanenti Diatriba sul centenario di San Francesco

Affrontato pure il tema dei danni del maltempo sulla costa tirrenica

Prima che la seduta del Consiglio provinciale di ieri avesse inizio, il sindaco di Tortora, Pasquale Lamboglia, ha avanzato la richiesta di argomentare sui danni creati proprio in questi giorni dal maltempo lungo la costa tirrenica, incassando l'approvazione di tutta l'assemblea. Polemiche, invece, sono sorte sulla costituzione di una commissione speciale chiamata ad occuparsi dell'organizzazione del sesto centenario della nascita di San Francesco di Paola. Qualcuno non avrebbe gradito l'uscita in anteprima della formazione di questo organismo, senza che ancora ne avesse preso contezza lo stesso Consiglio. Alla fine, però, la diatriba è rientrata, in quanto è stato deciso di mettere in piedi un gruppo di lavoro che individui i membri di questo speciale istituto. Per il resto la seduta è proseguita senza grossi intoppi. Nominate, infatti, le cinque commissioni permanenti. **Affari generali e personale**: ne fanno parte Lino Di Nardo (presidente), Gianfranco Ramundo (vice), Franco Pascarelli, Pietro Lucisano, Graziano Di Natale, Giulio Serra e Aldo Figliuzzi. **Pianificazione territoriale, ambiente, viabilità e trasporti**: Gianfranco Ramundo, Franco Pascarelli, Lucantonio Nicoletti, Giuseppe Rizzo, Giulio Serra, Aldo Figliuzzi, Francesco Bruno. **Pubblica istruzione, edilizia scolastica, beni culturali**: Gianfranco Ramundo, Franco Pascarelli, Gioacchino Campolo, Ferdinando Nociti, Giulio Serra, Aldo Figliuzzi, Lino Di Nardo. **Bilancio e programmazione economico-finanziaria**: Gianfranco Ramundo, Franco Pascarelli, Gioacchino Campolo, Pino Capalbo, Nicola Tenuta, Aldo Figliuzzi, Lino Di Nardo. **Politiche del lavoro e formazione professionale**: Gianfranco Ramundo, Franco Pascarelli, Lucantonio Nicoletti, Franco Iacucci, Giulio Serra, Aldo Figliuzzi, Francesco Bruno. Queste ultime quattro presto si riuniranno per individuare presidente e vice. **(sal.sum.)**